

Quaresima missionaria con don Francesco Cavazzuti e il Seminario di Goias

Tra pochi giorni inizia la Quaresima, un tempo importante di conversione da vivere nella preghiera, nella rinuncia, nella carità fraterna. Mai come in questo momento la missionarietà della Chiesa è chiamata ad infondere a tutti il coraggio del cambiamento, del bisogno di svestirsi del superfluo per mettersi in cammino verso il prossimo ed essere testimoni e annunciatori della parola del Signore. Al centro di questa Quaresima missionaria mettiamo due testimoni della nostra Diocesi, **don Francesco e suor Teresa Cavazzuti** che, anche se rientrati dal loro amato Brasile, continuano in modi diversi il loro impegno missionario.

In questo primo articolo presentiamo il progetto di collaborazione che don Francesco continua a tenere vivo per aiutare i futuri sacerdoti che studiano presso il Seminario di Goias, desiderato e creato da lui ormai da dieci anni. Il rettore padre Riccardo ci aggiorna sul lavoro svolto e sui seminaristi che lo frequentano.



A scuola di Vangelo

Progetto "Seminario di Goias"

Padre Riccardo non parla di tutti gli aspetti della vita del Seminario come la situazione economica e cioè le spese di gestione ed il mantenimento degli studi universitari dei seminaristi. Tutto si mantiene grazie a rette mensili pagate dalle parrocchie e da offerte da parte di tanti amici. Per chi desidera essere un amico di don Francesco Cavazzuti e donare la sua Quaresima di Carità a sostegno del Seminario può fare un versamento presso il Centro Missionario, Via Milazzo 2/C oppure presso il C.C. Unicredit IT 88 I 02008 23307 000028474200.

Il Seminario di Goias (chiamato anche Scuola del Vangelo), con sede in Goiania, ad oggi, conta dieci seminaristi suddivisi negli studi di formazione di Filosofia e Teologia. Oltre a loro, ospitiamo anche Wallas e Rafael, due giovani nella città di Goias (sede della Diocesi), per seguirli nella loro esperienza vocazionale nell'anno propedeutico. Quasi tutti i seminaristi provengono da parrocchie della diocesi e qualcuno anche da fuori. Il tempo viene scandito da una serie di attività di preparazione all'esame di licenza per entrare nel corso di Filosofia che si tiene presso l'Istituto di Filosofia e Teologia di Goias mentre il Baccellierato in Teologia è fatto presso l'Istituto Santa Croce di Goiania. Presso il Seminario frequentano Corsi di Pastorale (con Padre Celso che è coordinatore diocesano di pastorale), i Corsi di Spiritualità (con Padre Mauro) ed i Corsi di Psicologia con Suor Neiva. Le riunioni settimanali si tengono con il Rettore, mentre per lo sviluppo dell'attività formativa gli incontri sono mensili e sono guidati dal Vescovo diocesano Dom Eugenio Rixen. Quest'anno studieranno l'esortazione apostolica *Evangelii*

*Gaudium* di Papa Francesco. Inoltre, durante i fine settimana, i seminaristi svolgono un lavoro pastorale presso le parrocchie della diocesi, tutto questo per accompagnare le scelte della diocesi a cui appartengono, vivere insieme al popolo di Dio che un giorno sarà loro affidato e lavorare anche con i ministri ordinati che formeranno il loro futuro gruppo sacerdotale.

Ma chi sono i nostri seminaristi?

**Douglas Costino** ha ventuno anni, è nato a Itapuranga, frequenta il I° anno di Filosofia e lavora nella pastorale della parrocchia di Jussara. Sottolinea che l'origine della sua vocazione sacerdotale nacque dopo l'invito a partecipare ad un gruppo di pastorale vocazionale in parrocchia, iniziando a riflettere meglio su cosa vuol dire essere sacerdote, entrò nel seminario propedeutico di Goias, dopo aver partecipato agli incontri diocesani.

**Vagner Ferraz** ha ventuno anni, è nato a Itaguaru, I° anno di Filosofia, svolge il lavoro pastorale in Itapuranga. Racconta che ha vissuto un'esperienza unica con Cristo in un gruppo di preghiera che gli ha fatto nascere la volontà di ser-

vire in modo più efficace la Chiesa ed i fratelli, andando verso acque più profonde per "essere pescatore di uomini".

**Fabiano Mota** ha ventidue anni, è nato a Uruana, frequenta il I° anno di Filosofia ed opera in Sanclerlandia. La sua vocazione ha origine da esperienze pastorali presso la sua comunità di origine ed in particolare dal lavoro svolto dalla pastorale catechistica. Li divenne più profondo il suo desiderio di portare Cristo ai fratelli per, come lui afferma, "vedere Cristo operare nella sua vita".

**Fausto Carvalho** ha ventisei anni, nato a Itapuranga, II° anno di Filosofia, svolge il suo servizio in Mossamedes. Racconta della sua ammirazione nel vedere il sacerdote pregare e, fin da bambino, sentiva la chiamata di Cristo nella sua vita, che è andata crescendo nel tempo fino a farlo decidere di entrare in seminario.

**Guilherme Alves Costa** ha ventisei anni, nato a Itapirapuà, III° anno di Filosofia, opera in Sanclerlandia. Egli afferma che le necessità della Chiesa, che tanto ama, lo hanno fatto decidere e entrare nel cammino sacerdotale perché "Desi-

dero essere fermento nella grande massa che è il popolo di Dio".

**Joao Marcelo De Carvalho** ha 29 anni, nato a Brasilia, I° anno di Teologia, si presta nella parrocchia d' Itapuranga. Da ragazzo ebbe una grande chiamata di Dio frequentando una piccola comunità cattolica della campagna, poi, quando conobbe meglio la pastorale della diocesi, ha sentito il desiderio di farvi parte per rallegrare tutti con la grazia che Dio continua a dare giorno per giorno.

**Kennedy De Moraes** ha venticinque anni, nato a Carmo Do Rio Verde, frequenta il I° anno di Teologia, segue la pastorale di Itaberai. Raccontando l'origine della sua voca-

*Il seminario prepara persone che comprendano la sensibilità del popolo di Dio, che sempre più ha bisogno di pastori, necessità questa che la nostra diocesi sente sempre di più. Il nostro seminario spera che il Vangelo sia sempre di più luce in questo cammino al servizio di Dio e per il bene dei suoi figli.*

Padre Riccardo

zione spiega che non gli era mai passato per la testa ma, in uno dei peggiori momenti della sua vita, quando si trovò triste e abbandonato, allora Dio si fece sentire con più forza e gli fece capire che essere sacerdote significava donare tutta la vita per rendere gli altri felici. Per questo lui si realizzerà facendo sentire il prossimo felice e amato da Dio.

**Rafael Goncalves** ha venticinque anni, nato a Heitorai, frequenta il III° anno di Teologia e si presta in Jussara. Ci dice che dopo un corso di discernimento vocazionale, ispirato nel contenuto delle Sante missioni popolari e nella testimonianza del suo parroco Padre Marcos e del seminarista Darci che risiedeva in quella parrocchia, ha sentito in modo incomparabile la chiamata di Dio nella sua vita iniziando così il suo cammino vocazionale.

**Denis Davino Da Silva** ha trentasei anni è nato a Itapurunga, frequenta il IV° anno di Teologia e segue la parrocchia Fazenda Nova. Per lui parlare sulla sua vocazione vuol dire: "Dopo una lunga maturazione il suo rispondere "sì" gli ha portato grandi gioie che lo fanno avvicinare sempre più a Cristo Salvatore".

**Salvador Antonio** ha ventisei anni, è nato a Guaraita, IV° anno di Teologia, svolge il lavoro pastorale a Itaberai. Egli dice che fin da bambino aveva il desiderio di essere sacerdote e che, col passare del tempo, si è dedicato sempre di più in questa missione che è servizio al fratello donandosi completamente al prossimo come sacerdote profeta e pastore.

**Caro amico Padre Francesco,** mentre le scrivo viene una pioggerellina molto buona qui a Goiania, questo è un buon segno perché la temperatura da alcuni giorni è alta, il clima era di una umidità che ostacolava il respiro. Davanti a questo fatto meraviglioso (la pioggerellina) mi viene voglia di cantare quella canzone conosciuta "tu hai visto quanta pioggia? è Dio che ce la mandò. Tu hai visto le stelle? è Dio che le creò...". Viva i bei ricordi che restano ancora nella memoria. Cerco parole e maniere per scriverti, però preferisco una conversazione semplice, tra amici, e per questo comincio raccontando come mi sento in questo ultimo periodo. Ecco oggi ho vent'anni; concludo alla fine di questo anno il corso per il diploma in filosofia ed ho la paura che i miei capelli cambino colore a motivo della tesi di laurea in cui esaminerò il problema dell'educazione in vista di una società migliore secondo il filosofo Jean Jacques Rousseau. I miei studi sono andati bene, mi accorgo che la mia vocazione ogni giorno prende senso e forza, e ciò che mi ha fatto ancor più felice è sapere che la commissione pastorale ha deciso che io continuerò anche quest'anno a fare un lavoro pastorale in Sanclerlandia con Padre Daniel. In questo anno trascorso, la nostra convivenza qui in seminario, è stata molto bella: avevo timore che non fosse così, ma grazie al buon Dio sta andando tutto bene ed abbiamo vissuto come una comunità di fratelli. Ti chiedo di continuare, come sempre hai fatto, a pregare per me e per la mia vocazione affinché io possa essere sacerdote e un santo sacerdote. Arrivederci presto se Dio lo vorrà, con affetto

Guilherme

Pagina a cura di Magda Gilioli



**CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO CARPI**  
Sede: Via Milazzo 2/c - Carpi.  
Recapiti: Tel e fax 059 689525.  
e-mail: cmd.carpi@tiscali.it.  
Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30  
martedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18



**ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' MISSIONARIA**  
Onlus

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI  
**SALVIOLI**  
SRL

Serietà e professionalità  
in ogni nostro servizio

Attenzione e rispetto  
per la sensibilità  
religiosa dei nostri clienti

*Sede di Carpi*  
via Falloppia, 26 - Tel. 059.652799

*Filiale di Limidi di Soliera*  
via Carpi Ravarino, 427 - Tel. 059.652799

*Filiale di Bastiglia*  
via Marconi, 44/46 - Tel. 059.652799